

## **IL CONTRIBUTO UNIFICATO ALLA LUCE DELLA DECISIONE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA 6 OTTOBRE 2015**

### **Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche Ancona – Via della Loggia 24 (Sala Udienza)**

La S.V. è invitata a partecipare al Convegno di Studi, che si terrà il **25 novembre 2015, alle ore 15.00**, presso il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, in Ancona, Via della Loggia 24 (Sala Udienza), sul tema:

#### **Il contributo unificato alla luce della decisione della Corte di Giustizia del 6 ottobre 2015**

Al Convegno di Studi, che sarà introdotto dal Presidente **Franco Bianchi** e coordinato dall'avv. **Andrea Galvani**, Delegato della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti per la Regione Marche, parteciperanno:

Prof. Avv. **Gianluca Contaldi**, Professore Università di Macerata - Avvocato.

Avv. **Cesare Lamberti**, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato.

Avv. **Enrico Lubrano**, Università LUISS - Avvocato.

La sintesi sarà svolta dal prof. avv. **Filippo Lubrano**, Segretario della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti.

Per la partecipazione al Convegno sono stati riconosciuti **tre crediti formativi professionali** dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona (le presenze saranno registrate mediante consegna di apposito modulo all'ingresso da restituire compilato e sottoscritto in uscita). La partecipazione è libera e gratuita (la prenotazione è obbligatoria e va effettuata on line sul sito [www.siaaitalia.it](http://www.siaaitalia.it), sezione Convegni).

\* \* \*

La normativa concernente il c.d. contributo unificato nel processo amministrativo è stata da più parti contestata sia in linea generale, sia in relazione alle misure particolari dettate in modo vessatorio nei confronti dei c.d. riti speciali (che non hanno nulla di speciale dal punto di vista dell'effettiva accelerazione del giudizio) e più specificamente nei confronti dei ricorsi in tema di appalti con misure assolutamente irragionevoli e ripetitive nell'ipotesi dei motivi aggiunti.

La questione, sollevata con ordinanza T.A.R. Trento 24 gennaio 2014, n. 24, è stata discussa dinanzi alla Corte di Giustizia della Unione Europea all'udienza dell'11 febbraio 2015 (alla quale ha attivamente partecipato la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti). Con sentenza 6 ottobre 2015 la Corte europea ha definito la questione aprendo profili di notevole importanza per l'applicazione in Italia della normativa sopra richiamata: agli accennati profili è rivolta l'analisi che sarà oggetto del Convegno.